



Città di Matelica

Provincia di Macerata

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.12 DEL 28-05-2020

Il Segretario Comunale
DR. VALENTINI ALESSANDRO

Matelica, li 04-08-2020

CODICE ISTAT 43024

Oggetto AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO GENERALE PER LA
: DISCIPLINA DELLE ENTRATE COMUNALI (ART. 52 DEL D. LGS.
15 DICEMBRE 1997 N. 446)

L'anno duemilaventi il giorno ventotto del mese di maggio alle ore 21:00, , si è riunito il Consiglio Comunale convocato a norma di legge, in adunanza Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei seguenti componenti il Consiglio Comunale:

BALDINI MASSIMO	P	CICCARDINI GIOVANNI	P
CINGOLANI DENIS	P	Biocco Emanuela	P
PROCACCINI ROSANNA	P	Copponi Danilo	P
TURCHI FRANCESCO	P	DELPRIORI ALESSANDRO	P
Falzetti Graziano	P	Mosciatti Sigismondo	P
Boccaccini Maria	P	Santini Fabiola	P
Bellomaria Manila	P	Rotili Corinna	P
Serpicelli Monia	P	Pennesi Cinzia	P
Falzetti Sauro	P		

ne risultano presenti n. 17 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor TURCHI FRANCESCO in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor DR. VALENTINI ALESSANDRO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Bellomaria Manila
Serpicelli Monia
Mosciatti Sigismondo

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Premesso che l'art. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dispone che *“nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”*;

Visto l'articolo 52, comma 1, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i Comuni e le Province possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e delle aliquote massime dell'imposta;

Richiamati i principali interventi legislativi in materia di tributi locali e gli istituti ad essi applicabili, tra cui, in particolare, si ricordano:

- l'articolo 1, comma 734, della L. n. 147/2013, il quale ha eliminato dall'ordinamento il limite minimo per l'emissione degli avvisi di accertamento e la riscossione, anche coattiva, dei tributi locali;
- l'articolo 27 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185 (L. n. 2/2009) con il quale è stata introdotta la possibilità di definire in maniera agevolata l'invito al contraddittorio;
- il comma 165 della L. n. 296/2006 in base al quale ciascun ente può determinare la misura annua degli interessi nei limiti di tre punti percentuali di differenza rispetto al tasso legale;
- il comma 168 della L. n. 296/2006, in base al quale gli enti possono stabilire per ciascun tributo di propria competenza, i limiti al di sotto dei quali non sono dovuti i versamenti o non sono effettuati i rimborsi.
- la L. 27 luglio 2000 n. 212 riguardante “Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente”;

Preso atto che la legge 27 dicembre 2019, n. 16 (legge di Bilancio 2020) all'art. 1, commi da 792 ad 815 ha profondamente innovato la disciplina dell'accertamento e della riscossione coattiva delle entrate;

Ritenuto, pertanto, opportuno adeguare il Regolamento Generale delle Entrate, al fine di:

- recepire la disciplina delle entrate tributarie e patrimoniali comunali alla nuova normativa;
- garantire il buon andamento dell'attività del Comune quale soggetto attivo delle entrate, in osservanza dei principi di equità, efficacia, economicità, trasparenza;
- stabilire un corretto rapporto di collaborazione con il contribuente e di semplificazione dei relativi adempimenti, fondato sui principi di pari dignità, correttezza, buona fede e di certezza del diritto;

Visto l'allegato schema di Regolamento Generale delle Entrate, redatto in conformità ai principi generali dettati dalla L. 21 luglio 2000, n. 212 in materia di statuto dei diritti del contribuente, predisposto dal competente ufficio comunale.

Tenuto conto che con l'approvazione del suddetto regolamento si stabilisce:

- la disciplina generale delle entrate, nelle fasi della riscossione, accertamento, liquidazione;
- i limiti di esenzione per i versamenti ed i rimborsi;
- i criteri integrativi e di dettaglio per l'applicazione delle sanzioni tributarie;
- l'introduzione dell'istituto della compensazione tra debiti e crediti;
- l'introduzione della disciplina della rateizzazione dei pagamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economica finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b.7) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera m) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in Legge n. 213/2012);

Visto l'articolo 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della L. n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di

previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamato l'art. 13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 che testualmente recita:

«A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.

15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.

15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.»

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli unanimi

PROPONE

DI APPROVARE l'allegato "Regolamento Generale delle Entrate", adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, il quale si compone di n. 31 articoli;

DI DARE ATTO che il regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2020, ai sensi dell'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro il termine stabilito dall'articolo 13, comma 15-ter, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 e s.m.i;

DI PUBBLICARE il presente regolamento:

- all'Albo Pretorio on-line del Comune, per 30 giorni consecutivi;
- in via permanente sul sito internet istituzionale del Comune all'indirizzo;

DI GARANTIRE, inoltre, la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.

PRESO ATTO dei seguenti pareri espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del D.Lgs. n.267/2000:

VISTO:

Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' TECNICA ed alla correttezza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile del Settore – Servizi Finanziari

f.to Dott.ssa Antonella Pelucchini
Matelica li 21/05/2020

VISTO:

Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE ed alla correttezza dell'azione amministrativa.

con attestazione di copertura finanziaria

in quanto il presente provvedimento produce "effetti indiretti" sulla situazione economico finanziaria o patrimoniale dell'Ente ovvero (alternativo)

La presente proposta non necessita espressione del parere suddetto in quanto trattasi di atto di mero indirizzo.

Il Responsabile del Settore Servizi Finanziari
Dott.ssa Antonella PELUCCHINI
Matelica, li 21/05/2020

VISTO:

Il Responsabile del Settore Servizi Finanziari
Dott.ssa Antonella PELUCCHINI
Matelica, li 21/05/2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta che precede;

Preso atto dei seguenti interventi:

Turchi Francesco
Presidente del Consiglio
Passiamo alla lettura dell'Ordine del Giorno pertanto al punto III: l'aggiornamento del regolamento generale per la disciplina delle entrate comunali, articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 numero 446. Relatore del punto l'Assessore Giovanni Ciccardini, prego.

Ciccardini Giovanni
Assessore
Buonasera, spero che mi sentite bene. Sì. Allora, il presente regolamento va a sostituire quanto approvato nel 98, regolamento generale per le attività accertamento riscossione e sanzionatori delle entrate comunali e successiva modifica del 2000 Il regolamento disciplina l'entrata tributaria e non tributaria. In essa troviamo le disposizioni generali, la definizione di gestione dell'entrata tributaria e non tributaria, il contenzioso, l'interpello, l'accertamento con adesione, la tutela della discussione coattiva delle entrate. Per le entrate tributarie mi hanno nominato funzionario responsabile dei servizi finanziari, per le altre entrate non tributarie sono responsabile dell'attività organizzativa responsabile. In maggior dettaglio rispetto al precedente riguarda l'attività da svolgere dai diversi responsabili delle entrate non tributarie. Il settore tributario è già mabbondantemente normato. Viene individuato il responsabile del servizio, la figura che deve provvedere all'intera filiera dell'organizzazione tributaria e non tributaria, ai rapporti con i cittadini, attivazione attività di liquidazione, accertamento delle entrate del possibile contenzioso. Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale tale figura deve predisporre idonea proposta da sottoporre alla Giunta sulla base dei costi diretti e indiretti. E' stato previsto l'istituto dell'interpello, rimane confermato l'accertamento con adesione. Questo è quanto.

Turchi Francesco
Presidente del Consiglio
Si ritiene aperta la discussione sul punto, vediamo se ci sono interventi. L'intervento del Capogruppo Delpriori ne ha facoltà come primo intervento per 20 minuti **Testo Mancante**

Delpriori Alessandro
Consigliere di minoranza

Sì, sarò molto più breve perché l'abbiamo letto, abbiamo detto tutto chiaramente, è un atto quasi dovuto in qualche modo, cercherò credo un errore piuttosto pacchiano all'articolo 24 e quando si parla di rateizzazioni l'articolo 24 comma 3 al punto C, c'è scritto che per importi fino a €100 non c'è nessuna rateizzazione, per importi superiori a €100,01 c'è una durata del piano rateale di un minimo di 4 al massimo di 48 rate mensili, però al punto E ammontare di ogni rata di norma non inferiore a €100. Chiaramente se io c'ho €105 questa cosa non è fattibile, perché una è di 100, perché non inferiore a cento, la seconda non è normata perché sarebbe di €5 che non è possibile. Quindi qui c'è un errore nella trascrizione, e questi punti andrebbero cambiati perché altrimenti si perderebbero evidentemente dei soldi da parte del Comune, oppure non sarebbe possibile la rateizzazione. Quindi non so come si può procedere in questi casi. Non lo so, suggerisco ma poi su questo bisogna sentire Valentini, io credo che sia un errore proprio da poter, da dover cambiare. O presentiamo un emendamento scritto, non lo so, lo mandiamo per protocollo, protocollo che lo sta facendo, lo dettiamo in questo momento on-line, sospendete il punto, lo volete riscrivere, oppure votatelo così ma comunque noi insomma in qualche modo questo errore dobbiamo emendarlo perché dà problemi poi alla struttura comunale.

Turchi Francesco
Presidente del Consiglio

Un secondo per le registrazioni parola al relatore del punto Giovanni Ciccardini, ne ha facoltà per 20 minuti.

Ciccardini Giovanni
Assessore

Se non ci sono altri interventi rispondo a questo. Non ci sono. Allora, no, a me sembra corretto perché il punto C dice importi fino a €100 non c'è nessuna rateizzazione, per importi superiori a 100 durata del piano rateale da un minimo di 4 a un massimo di 48. Importo superiore a 100 quindi io posso farlo anche nel quarto mese, per 4 mesi, Non è vado a dire che devi farlo per forza a 48 mesi. C'è una possibilità sull'importo che è diverso.

Turchi Francesco
Presidente del Consiglio

Scusate, c'è stato un inconveniente di rete. Ora mi sentite, mi vedete? Benissimo. Ho preso nota degli interventi del Consigliere Delpriori, del Capogruppo Delpriori e della Consigliera Fabiola Santini. Dicevo, ho preso nota dell' intervento del Capogruppo Delpriori, come secondo intervento ne ha facoltà per 10 minuti. Ho preso nota dell' intervento della Consigliera Fabiola Santini. Visto che non vedo on-line il Capogruppo Delpriori, prego Consigliera Santini.

Santini Fabiola
Consigliera di minoranza

No, no, era semplicemente una risposta all'Assessore Ciccardini. Sì, è giusto che cioè in teoria se io ho una rata un ammontare di €105, no, possiamo fare quattro rate, però il punto successivo dice che l'ammontare di ogni rata non è inferiore a €100. Di norma?

Delpriori Alessandro
Consigliere di minoranza

Di norma significa che è obbligatorio, di norma, asseguendo la norma.

Santini Fabiola
Consigliere di minoranza

E allora ci poteva essere scritto che può essere, perché di norma in italiano significa che. Assolutamente no, però consulteremo. Solo una chiarificazione su quello, perché di norma secondo me significa che bisogna rispettarlo.

Turchi Francesco
Presidente del Consiglio

Il Capogruppo Delpriori aveva chiesto la parola per 10 minuti come secondo intervento nella discussione.

Delpriori Alessandro
Consigliere di minoranza

No, ho dato l'intervento alla Santini, se non ci sono altri interventi magari faccio la dichiarazione di voto.

Turchi Francesco
Presidente del Consiglio
Non ci sono altri interventi, possiamo ritenere conclusa la discussione pertanto possiamo passare alle dichiarazioni di voto. Partiamo col gruppo Per Matelica, prego Delpriori.

Delpriori Alessandro
Consigliere di minoranza
Sì, noi avremmo voluto votarlo questo punto ma in realtà questo per me è un errore preciso, cioè di norma in italiano vuol dire che è ai sensi della norma, e quindi che è obbligatorio farlo in quel modo. E perciò votiamo contro per questo motivo.

Turchi Francesco
Presidente del Consiglio
Bene. L'intervento di voto, vedo il Consigliere Falzetti. Prego.

Falzetti Sauro
Consigliere di maggioranza
Noi ci atteniamo alla specifica che ci ha dato l'Assessore, quindi per noi il voto sarà favorevole.

Turchi Francesco
Presidente del Consiglio
Possiamo passare alle votazioni. Come abbiamo già visto precedentemente sarà anche questa, come tutte quelle del Consiglio Comunale, in forma palese.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 17 consiglieri

Con 12 voti favorevoli;

Astenuti: 0

Contrari: 5

espressi per appello nominale come di seguito riportato:

Votazione

Quindi iniziamo con il Sindaco Massimo Baldini. Favorevole. Passiamo con il Vice Sindaco Cingolani Denis. Favorevole. L'Assessore Procaccini Rosanna. Voto dell'Assessore Procaccini Rosanna. Favorevole. Il sottoscritto è favorevole. Proseguiamo con il voto di Falzetti Graziano. Favorevole. Proseguiamo con il voto di Boccaccini Maria. Favorevole. Procediamo con il voto di Bellomaria Manila. Favorevole. Serpicelli Monia. Favorevole. Falzetti Sauro. Favorevole. Ciccardini Giovanni. Favorevole. Biocco Emanuela. Favorevole. Copponi Danilo. Favorevole. Delpriori Alessandro. Contrario. Mosciatti Sigismondo. Contrario. Santini Fabiola. Contraria. Rotili Corinna. Contraria. Pennesi Cinzia. Contraria. Quindi pertanto il Consiglio vista la proposta che precede con voti favorevoli espressi per alzata di mano delibera di approvare il presente atto come sopra riportato, mentre per quello che riguarda il presente atto è già dichiaratamente eseguibile di per sé.

DELIBERA

di approvare il presente atto come sopra riportato.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO COMUNALE

Il Presidente

f.to DR. VALENTINI ALESSANDRO

f.to TURCHI FRANCESCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA`

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line di questo Comune ed è stata compresa nell'elenco n. 1234.

Il Sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

7. che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 04-08-2020 al 19-08-2020 divenuta esecutiva il per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Matelica, li 20-08-20

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. VALENTINI ALESSANDRO**